



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95

ESTRATTO DEL VERBALE – Art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n. 11

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, art. 2, commi 594 e 595, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **novembre** dalle ore 20,30 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 29/10/2015 n. 39784, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Presenti n. 25 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONI Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Dopo ampia discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

X

APPROVA con n. 20 voti favorevoli, n. 3 contrari e n. 5 astenuti.

NON APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

Esito ASSENTE

MANCA NUMERO LEGALE

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO SI

Fine lavori ore _____

IL PRESIDENTE:
f.to Vincenzo CAFISO

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to dott. Livio Elia MAGGIO

Regione Siciliana
Provvisoria Regionale di Tropani



Città di Castelvetro
Selinunte

III° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. n° 41734 del 10/11/2015

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: **Proposta di deliberazione del C.C. "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594 e 595, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244"**

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 85 del 10/11/2015

Presenti i Consiglieri: D'Angelo Piero, Sciacia Pietro e Vaccara Antonino.

Assenti i Consiglieri: Barrisi Piero, Bertolino Tommaso, Calamia Pasquale, La Croce Bartolomeo, Piazza Maurizio e Zaccone Giuseppe.

Dopo avere esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue:

- Il Consigliere Vaccara rinvia la votazione in Consiglio Comunale;
- I Consiglieri Sciacia e D'Angelo votano favorevole.



Presidente della III C.C.P.
Sciacia Pietro

CITTA' DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

Piazza Umberto I n. 5

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 584, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Triennio 2015/2017.

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della pubblica amministrazione, tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di un serie di dotazioni strumentali.

I beni oggetto di tale razionalizzazione sono i seguenti:

- a) dotazioni strumentali e informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) ben. Immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) apparecchiature di telefonia mobile.

Piano triennale 2015/2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali ed informatiche.

Con riferimento al primo censimento degli apparati elettronici ed informatici effettuato nel mese di Ottobre 2007 l'Amministrazione ha acquisito una base di dati e di informazioni reale ed aggiornata sullo stato dell'intero parco apparati elettronici ed informatici in dotazione al personale di questo Comune.

Attraverso l'analisi dei dati rilevati è stato possibile ottenere una valutazione precisa ed affidabile in merito ai fabbisogno di nuove dotazioni, alla necessità di attività di manutenzione correttiva e/o preventiva all'obsolescenza degli apparati e alla possibilità di dismissione degli stessi.

Il presente piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati elettronici ed informatici parte da questa base informativa e definisce le principali linee guida, già seguite nei trienni precedenti e da seguire per il triennio in oggetto e le misure da applicare per una corretto ed efficiente processo di razionalizzazione.

Il piano si articola su tre direttrici principali:

- Definizione di un piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati;
- Definizione di un piano di manutenzione degli apparati
- Definizione di piano di dismissione degli apparati.

Piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati

Considerato che tutte le nuove forniture di dispositivi elettronici ed informatici nascono da reali e motivate esigenze del personale dell'Amministrazione si tiene conto, nel presente piano di acquisizione, sia dei notevoli fabbisogni emersi dai dati rilevati nel su citato censimento sia del continuo processo di informatizzazione degli uffici e del personale che questo Ente deve garantire.

Piano di manutenzione degli apparati

Il piano di manutenzione degli apparati rappresenta un elemento importante da non sottovalutare in una pianificazione pluriennale. Parlando di prodotti ad elevato grado di obsolescenza diventa strategico attuare misure finalizzate alla massimizzazione della vita utile degli apparati e dei dispositivi oggetto di trattazione. Un piano di manutenzione periodica sia di tipo preventivo che correttivo risponde a tale necessità e permette forti risparmi per l'Amministrazione. Studi di mercato stimano che un piano di manutenzione periodica può permettere un allungamento della vita utile di un apparato elettronico di circa 12 mesi. Per il triennio 2015/2017 sarà mantenuto un piano di manutenzione correttiva con tempi di intervento inferiori alle 48 ore dal verificarsi del guasto o del malfunzionamento e uno di manutenzione preventiva semestrale su tutti gli apparati. Per quanto riguarda gli apparati o i dispositivi a fine ciclo di vita saranno effettuati tentativi di rigenerazione attraverso metodologie e sistemi economicamente convenienti per l'Amministrazione prima di disporre la dismissione.

Piano di dismissione degli apparati

Attraverso il piano di manutenzione sopradescritto si giungerà ad un fine ciclo di vita nei tempi più lunghi possibili ma inevitabilmente gli apparati dovranno essere sostituiti. Il piano di dismissione degli apparati o dei dispositivi elettronici ed informatici va analizzato sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello normativo. Motivo di possibile dismissione, oltre l'obsolescenza, potrà essere un guasto bloccante la cui sistemazione potrebbe risultare non economicamente conveniente a causa del rapido deprezzamento a cui sono soggetti gli apparati e i dispositivi elettronici ed informatici. Dal punto di vista procedurale la dismissione avverrà successivamente alla redazione di una nota di dismissione mentre dal punto di vista normativo la dismissione dell'apparato o del dispositivo seguirà tutte le disposizioni in materia di RAEE come previsto dal D. Lgs 151/2005.

Processo di razionalizzazione delle spese

La razionalizzazione delle spese delle dotazioni strumentali ed informatiche nel triennio 2015/2017 è caratterizzata dalle sopradescritte strategie di manutenzione, infatti, attraverso processi di selezione e formazione del personale gli interventi di manutenzione, sono effettuati da personale dipendente dell'Ente. Tale strategia si concretizza in risparmi di spesa quantificabili in € 2.000,00 nel triennio. Tali risparmi di spesa sono quantificati considerando anche gli effetti, in termini di costi/benefici, del processo di rinnovo e dismissione degli apparati, non si tiene invece conto, perchè difficilmente quantificabili, degli ulteriori benefici dovuti al fatto che la maggiore rapidità degli interventi di manutenzione riduca i tempi morti e di inattività del personale dipendente a cui attività operativa, come è ormai noto, dipende quasi esclusivamente dall'utilizzo delle attrezzature elettroniche ed informatiche.

Piano triennale 2015/2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle autovetture di servizio.

Le autovetture di servizio attualmente utilizzate dal Comune di Castelvetrano, rapportate alle molteplici attività da svolgere, sono appena sufficienti a garantire l'espletamento dei servizi essenziali. Ciò non ha, comunque, ostacolato la riduzione della dotazione delle autovetture di servizio attraverso la consegna alla scadenza delle autovetture senza rinnovo.

Processo di razionalizzazione delle spese

Il piano di razionalizzazione delle spese, considerando le scadenze dei contratti di noleggio nel triennio 2015/2017, consente all'Amministrazione Comunale un risparmio di spesa quantificabile in € 9.000,00 nel triennio.

Piano triennale 2015/2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Amministrazione comunale ha cercato di valorizzare nel miglior modo possibile il proprio patrimonio immobiliare cercando di utilizzarlo al fine di ottenerne la miglior resa in termini economici e soprattutto sociali. L'attività operativa nel triennio di riferimento sarà rivolta, in particolare modo, ad ottenere una, ulteriore, drastica riduzione dei costi delle locazioni. Lo sgombero dei locali destinati ad uffici giudiziari, infatti, permetterà di recedere da contratti di locazione in essere con notevole risparmi di spesa.

Processo di razionalizzazione delle spese

Le strategie sopradescritte comportano nel triennio 2015/2017 risparmi di spesa quantificabili in circa € 40.000,00 nel triennio.

Piano triennale 2015/2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative all'utilizzo degli apparati di telefonia mobile.

Al fine di ridurre al massimo i costi di gestione e dei consumi i sistemi di telefonia mobile sono regolati con il sistema del "prepagato" e le SIM sono abilitate a chiamare solamente i numeri di telefonia mobile in dotazione all'Erte ed i numeri dei telefoni fissi degli Uffici Comunali. È, infatti, inibita la possibilità di effettuare chiamate presso altri numeri telefonici di qualsiasi tipo. La migrazione dal sistema ad "abbonamento" a quello di "prepagato" ha permesso notevoli risparmi di spesa pervenendo a costi di gestione così bassi che rende difficile, nel triennio di riferimento, l'ottenimento di ulteriori risparmi.